

Scritto da Administrator

Lunedì 24 Giugno 2019 16:22 -

---



Nella spettacolare cornice della World SBK, si è svolta la seconda gara della International Bridgestone Handy Race, il mondiale di motociclismo paralimpico dedicato ai piloti disabili.

Gara difficile per i 22 piloti, con differenti disabilità, e provenienti da Francia, Belgio, Italia, Spagna, Rep.Ceca, Austria, Inghilterra.

Un sabato con scrosci di pioggia improvvisi, che ha visto gara 1 della SBK costretta a 3 partenze causa maltempo).

Anche i piloti della Handy Race sono scesi in griglia con gara dichiarata bagnata. Il sole improvviso però ha asciugato subito la pista, consentendo a chi proprio all'ultimo ha optato per gomme slick, invece che rain, di dare il meglio.

Da considerare anche che i piloti paraplegici hanno visto il tracciato per la prima volta questo week end, in quanto non è permesso loro allenarsi in giornate di prove libere insieme ai normodotati.

Malgrado tutto, questi incredibili paralympic riders hanno dimostrato, sabato più che mai, un

## QUANDO LORO SCENDONO IN PISTA, TUTTI NOI SPOSTIAMO IL LIMITE UNA MARCIA PIÙ SU

Scritto da Administrator

Lunedì 24 Giugno 2019 16:22 -

---

livello agonistico davvero straordinario: nessuna scivolata e tempi che vanno migliorando di anno in anno, come mostra il fantastico 1.46.1 - dell'austriaco Peter Rohr, tempo che gli ha fruttato la pole position.

### RISULTATI

classe 600

- 1) Lorenzo Picasso (ITA)
- 2) Cristian Fassi (ITA)
- 3) Christophe Bernard (FRA)

classe 1000

- 1) Peter Rohr (AUT)
- 2) Maurizio Castelli (ITA)
- 3) Martin Horký (CZE)

Pole e record di motociclismo paralimpico a Misano Adriatico

1'46.103 di Peter Rohr

Ma questi ragazzi incredibili riescono a fare miracoli non solo in pista.

La loro forza è virale e contagia i loro team, composti da famiglie di fronte alle quali inchinarsi, meccanici e aiutanti che si fanno in quattro; contagia il pubblico, conquistato e ammirato, lo staff del circuito, più attento e disponibile che mai, e gli sponsor che hanno creduto per primi nel valore di questo meraviglioso sport paralimpico, che letteralmente e metaforicamente rimette in moto persone "diversamente disabili".

Nella foto il podio Classe 1000